



Autostrada Pedemontana Lombarda

Collegamento autostradale Dalmine - Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse

Affidamento del servizio di verifica e validazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 163/2006 e della Sezione IV dell'Allegato XXI del medesimo decreto.

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1	STAZIONE APPALTANTE	3
ART. 2	OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO	3
ART. 3	REQUISITI DEI CONCORRENTI.....	8
ART. 4	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	9
ART. 5	DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	10
ART. 6	OFFERTA TECNICA	13
ART. 7	OFFERTA ECONOMICA E GIUSTIFICAZIONI	15
ART. 8	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	15
ART. 9	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA	16
ART. 10	AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	18
ART. 11	DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEI REQUISITI ECONOMICI - FINANZIARI E TECNICI - PROFESSIONALI	19
ART. 12	ULTERIORI INDICAZIONI.....	19
ART. 13	CONTRATTO E NORME ANTIMAFIA	20
ART. 14	NORME DI RINVIO E FINALI	21

Il presente documento, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, disciplina modalità e forme necessarie per la presentazione dell'offerta.

ART. 1 STAZIONE APPALTANTE

Autostrada Pedemontana Lombarda Spa, con sede in Milano P.za della Repubblica n. 32 (Società sottoposta a direzione e coordinamento da parte di "Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A.) C.F. e Partita IVA 08558150150, tel. +39 02 6774121, fax +39 02 67741256, e-mail: posta@pedemontana.com, sito web: www.pedemontana.com.

Responsabile del Procedimento: dott. ing. Giuliano Lorenzi

ART. 2 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'appalto è l'affidamento del servizio di supporto al responsabile del procedimento ai fini della verifica e validazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e della Sezione IV dell'Allegato XXI al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e in particolare della verifica della rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui agli artt. 8/9/10/11/12/13/14/15/16/17/18 dell'Allegato XXI al D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e della loro conformità alla normativa vigente, nonché della congruità tecnico-economica dei progetti definitivi del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse". CUP: F11B06000270007, CIG: 0166118CE5.

Il progetto definitivo è suddiviso in due parti in relazione ai soggetti incaricati della progettazione definitiva:

- **PRIMA PARTE:** 1° Lotto della Tangenziale di Como, 1° lotto della Tangenziale di Varese e Tratta A8-A9 del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese Valico Gaggiolo e opere ad esso connesse (importo dei lavori oggetto di progettazione: € 684.428.855,00);
- **SECONDA PARTE:** 2° Lotto della Tangenziale di Como, 2° lotto della Tangenziale di Varese e Tratte B1, B2, C, D del Collegamento autostradale Dalmine - Como - Varese - Valico del Gaggiolo e opere ad esso connesse (importo dei lavori oggetto di progettazione: € 2.154.194.765,00);

L'importo complessivo dei lavori oggetto di progettazione e del servizio di validazione è quindi pari a € 2.838.623.620,00.

L'infrastruttura autostradale da progettare ha un'estensione complessiva di circa 85 km a cui si aggiungono 75 km circa di opere connesse di nuova viabilità ordinaria oltre a opere di adeguamento o sistemazione di viabilità locale esistente. Più precisamente la predetta infrastruttura si compone come segue:

La **Tratta "A"** si sviluppa dall'interconnessione con l'autostrada A8 (Cassano Magnago) all'interconnessione con l'autostrada A9 (Turate-Lomazzo) per complessivi 15,070 km, con piattaforma stradale costituita da 2 carreggiate a 2 corsie più corsia di emergenza cadauna. Oltre alle interconnessioni di estremità sono presenti 3 svincoli ed un'area di servizio. Costituiscono opere di viabilità connesse a detta tratta circa 20,5 km di strada ordinaria extraurbana ad una carreggiata.

Il 1° lotto della Tangenziale di Varese si sviluppa dallo svincolo di Gazzada allo svincolo di Vedano Olona per complessivi 4,800 km, con piattaforma stradale costituita da 2 carreggiate a due corsie più corsia di emergenza cadauna.

Il 1° lotto della Tangenziale di Como si sviluppa dall'interconnessione con l'autostrada A9 (Villa Guardia) allo svincolo di Acquanegra per complessivi 2,402 km, con piattaforma stradale costituita

da 2 carreggiate a 2 corsie più corsia di emergenza cadauna. Costituiscono opere di viabilità connesse a detta tratta circa 3,8 km di strada ordinaria extraurbana ad una carreggiata.

La **Tratta "B1"** si sviluppa dall'interconnessione con l'autostrada A9 in località Lomazzo all'interconnessione con la SS35 in località Lentate, per complessivi 6,435 km, con piattaforma stradale costituita da 2 carreggiate a 2 corsie più corsia di emergenza cadauna. Oltre alle interconnessioni di estremità, sono presenti 2 barriere di esazione pedaggio (Lomazzo e Lentate) e lo svincolo di Bregnano di connessione con l'opera di viabilità TRCO11 costituita da circa 12,9 km di strada ordinaria extraurbana ad una carreggiata.

La **Tratta "B2"** si sviluppa, in sovrapposizione e sostituzione della SS35, dall'interconnessione con la SS35 in località Lentate alla interconnessione con la SS35 in località Cesano Maderno, per complessivi 9,515 km. La piattaforma autostradale è costituita per il tratto Lentate - Meda da 2 carreggiate a 2 corsie più corsia di emergenza cadauna, e per il tratto Meda - Cesano Maderno da 2 carreggiate a 3 corsie più corsia di emergenza. Lungo la tratta sono previsti lo svincolo di Barlassina e quello di Meda oltre ad una serie di collegamenti con la viabilità ordinaria. Costituiscono opere di viabilità connesse a detta tratta circa 13,8 km di strada ordinaria extraurbana ad una carreggiata.

La **Tratta "C"** si sviluppa dall'interconnessione con la SS35 in località Cesano Maderno all'interconnessione con la Tangenziale Est (A51), per complessivi 16,239 km, con piattaforma autostradale costituita da 2 carreggiate a 3 corsie più corsia di emergenza cadauna. Oltre alle interconnessioni d'estremità, all'interno di questo tratto sono presenti n. 4 svincoli (Svincolo di Desio, Interconnessione con la SS36, Svincolo di Macherio, Svincolo di Usmate) e 1 barriera di esazione pedaggio (Desio). Costituiscono opere di viabilità connesse a detta tratta circa 6,4 km di strada ordinaria extraurbana ad una carreggiata.

La **Tratta "D"** si sviluppa dall'interconnessione con la Tangenziale Est (A51) all'interconnessione con l'autostrada A4 e al raccordo con la Interconnessione Pedemontana Brebemi, per complessivi 18,434 km, con piattaforma autostradale costituita da 2 carreggiate a 2 corsie più corsia di emergenza cadauna. Oltre alle interconnessioni d'estremità, sono presenti 1 barriera di esazione pedaggio (Vimercate) e n. 3 svincoli (Svincolo di Cornate d'Adda, Svincolo di Filago, svincolo di Osio). Costituiscono opere di viabilità connesse a detta tratta circa 17,2 km di strada ordinaria extraurbana ad una carreggiata.

Il **2° lotto della tangenziale di Varese** si sviluppa dallo svincolo di Folla di Malnate allo svincolo del Valico del Gaggiolo (CH), per complessivi 5,788 km.

Il **2° lotto della tangenziale di Como** si sviluppa dallo svincolo di Acquanegra, allo svincolo di Albese con Cassano per complessivi 6,602 km, di cui 6 km in galleria. La piattaforma autostradale, per entrambe le tratte, è costituita da 2 carreggiate a 2 corsie più corsia di emergenza.

L'ammontare complessivo dell'affidamento è pari all'importo risultante dall'applicazione del ribasso unico offerto in sede di gara all'importo di **€ 2.350.000,00 (euro duemilionitrecentocinquantamila/00)**, oneri previdenziali e IVA esclusi.

La durata di 18 mesi individuata nel Bando ha valore meramente indicativo: il servizio oggetto della presente procedura avrà termine solo al momento della validazione finale delle due parti del progetto definitivo relativo alle opere sopra indicate, anche a valle di eventuali modifiche e/o adeguamenti che saranno apportati al progetto definitivo a seguito delle eventuali prescrizioni dettate dal CIPE con la delibera di approvazione.

La prestazione dell'Affidatario del servizio si svilupperà in due fasi distinte:

1^ fase: verifica e validazione del progetto definitivo della durata di circa 6 (sei) mesi;

2^ fase: verifica e validazione delle modifiche e/o adeguamenti che saranno apportati al progetto definitivo già validato, a seguito delle eventuali prescrizioni dettate dal CIPE con la delibera di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 163/2006; durata dell'attività pari a circa 3 (tre) mesi.

Nel periodo di tempo compreso tra le due fasi avrà luogo la procedura di approvazione dei progetti definitivi di cui all'art. 163, del D. Lgs. n. 163/2006 della durata pari a circa 9 (nove) mesi.

Con riferimento alla 1^a fase, al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la fase di progettazione, la Stazione Appaltante intende dare avvio alla fase di verifica anche prima della conclusione del progetto definitivo. A partire dal trentesimo giorno successivo alla data di stipula del contratto, all'aggiudicatario potranno essere trasmessi elaborati di progetto costituenti, in misura parziale o totale, le elaborazioni relative a specifici tematismi.

A titolo indicativo si considerano i seguenti tematismi di riferimento:

1. Progettazione stradale
2. Opere strutturali
3. Impianti tecnici
4. Misure di ambientazione, mitigazione, piano di monitoraggio
5. Interferenze, espropri, cantierizzazione, sicurezza
6. Computo metrico estimativo

In tal caso i tempi per lo svolgimento della verifica parziale del progetto definitivo ad opera dell'aggiudicatario non dovranno superare i 15 (quindici) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna della documentazione progettuale.

Il tempo massimo stabilito per il completamento della verifica finale del progetto è pari a 30 (trenta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data della consegna all'aggiudicatario della documentazione progettuale completa.

Con riferimento alla 2^a fase, il tempo per lo svolgimento della verifica delle modifiche e/o adeguamenti apportati al progetto definitivo, non dovrà superare i 30 (trenta) giorni naturali consecutivi a partire dalla data di consegna della documentazione progettuale.

Le verifiche da effettuare per la validazione del progetto definitivo, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) affidabilità;
- b) completezza ed adeguatezza;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d) conformità;

intendendosi per:

- a) affidabilità;
 1. verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 2. verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b) completezza ed adeguatezza;
 1. verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 2. verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
 3. verifica dell'eshaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 4. verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;

5. verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
1. verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 2. verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 3. verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- d) conformità;
1. la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
 2. la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - 2.1 inserimento ambientale;
 - 2.2 impatto ambientale;
 - 2.3 funzionalità e fruibilità;
 - 2.4 stabilità delle strutture;
 - 2.5 sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - 2.6 igiene, salute e benessere delle persone;
 - 2.7 superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - 2.8 sicurezza antincendio;
 - 2.9 inquinamento acustico;
 - 2.10 durata e manutenibilità;
 - 2.11 rispetto dei tempi e dei costi;
 - 2.12 sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo va effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente per la fase di progettazione definitiva, indicati dall'Allegato XXI al D. Lgs 163/06 e s.m.i., nonché dalle specifiche prestazionali per la redazione del progetto definitivo predisposte dalla Committente.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

- a. per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b. per le relazioni di calcolo:
 1. verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 2. verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari, comprensibili e ripercorribili;
 3. verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 4. verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;

5. verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c. per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 1. le necessità operative della Società e con le prescrizioni contenute nel Decreto di approvazione CIPE;
 2. la disciplina normativa applicabile;
 3. le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 4. le regole di buona progettazione;
 - d. per i capitolati, i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si dovrà verificare, inoltre, la coerenza tra le prescrizioni prestazionali e capitolari e quelle di prezzo, oltre che con quelle eventualmente riportate negli elaborati grafici;
 - e. per la documentazione di stima economica verificare che:
 1. i costi parametrici assunti alla base del calcolo della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 2. siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 3. i prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezziari assunti come riferimento;
 4. gli elementi di computo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e comunque corrispondenti agli elaborati grafici e descrittivi;
 5. i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 6. le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 7. i totali calcolati siano corretti;
 8. le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dalla Committente;
 - f. per il piano di sicurezza e coordinamento verificare che sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera e le relative interferenze ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera;
 - g. per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e comunque nel rispetto di quanto prescritto dalla Committente.

Lo svolgimento delle attività di verifica deve essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica.

Il rapporto conclusivo del soggetto incaricato della verifica e validazione deve riportare le risultanze dell'attività svolta ed attestare la validazione del progetto.

ART. 3 REQUISITI DEI CONCORRENTI

1. Alla gara per l'affidamento dell'incarico possono concorrere in forma singola o associata i soggetti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g), h), del D.Lgs. n. 163/06, accreditati come Organismi di ispezione di Tipo A, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, da Enti partecipanti all'European Cooperation for Accreditation (CEA) e che siano nelle condizioni di cui all'Art. 29, comma 1, lett. b) dell'Allegato XXI del D.Lgs. 163/06. L'accreditamento ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 deve essere rilasciato per il settore complessivo delle costruzioni di ingegneria civile. Non saranno riconosciuti soddisfacenti il requisito (e non consentiranno di conseguenza l'ammissione alla gara) accreditamenti limitati a uno o più segmenti tematici o disciplinari, (ad esempio, accreditamenti limitati al controllo della stabilità e solidità strutturale ovvero degli impianti elettrici o meccanici) ancorché afferenti al comparto delle costruzioni.
2. Possono altresì concorrere raggruppamenti temporanei di soggetti di cui al punto 1, già costituiti o da costituirsi, GEIE, consorzi costituiti nelle forme di legge purché ogni singolo partecipante al raggruppamento/GEIE/Consorzio sia accreditato, in conformità alle precisazioni del comma precedente, ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Nel caso di consorzio il requisito dell'accreditamento potrà in alternativa essere soddisfatto dal consorzio stesso.
3. Non possono partecipare alla gara i soggetti che versano in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06, nonché in una delle altre situazioni indicate nel successivo art. 5, lett. b. Trovano inoltre applicazione i divieti di cui all'art. 34, comma 2, 36, comma 5, 37, comma 7 del D. Lgs. 163/06. Infine, non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovino in una delle situazioni di incompatibilità di cui agli art. 30, comma 5 e 31, comma 5 dell'Allegato XXI del D. Lgs. 163/06.
4. Nel presente disciplinare si farà riferimento ai soggetti di cui ai precedenti punti anche utilizzando le locuzioni "concorrente/i" e "Organismo/i di controllo".
5. I concorrenti, pena l'esclusione, devono essere in possesso dei seguenti quattro requisiti minimi di capacità economico - finanziaria e tecnica - professionale:
 - a. avere un fatturato globale per servizi di verifica e validazione della progettazione di opere nel settore delle costruzioni espletati negli ultimi tre esercizi (2005, 2006 e 2007) non inferiore a 2 volte l'importo stimato dell'appalto del servizio di verifica e, pertanto, almeno pari a **€4.700.000,00** (quattromilionesettecentomila/00) I.V.A. esclusa;
 - b. avere espletato negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) un insieme complessivo di servizi di attività di verifica e validazione della progettazione (a livello definitivo e/o esecutivo) di opere nel settore delle costruzioni per un importo globale di lavori non inferiore a 1,5 volte l'importo complessivo stimato dei lavori da progettare e, pertanto, almeno pari a **€4.257.935.430,00** (quattromiliardiduecentocinquantasettemilioni novecentotrentacinquemilaquattrocentotrenta/00), I.V.A. esclusa.
 - c. avere svolto negli ultimi tre anni (2005, 2006 e 2007) almeno due appalti di servizi di verifica e validazione di progetti relativi ad analoghi lavori di importo complessivo almeno pari a quello oggetto dell'appalto da affidare e, pertanto, almeno pari a **€2.838.623.620,00** (duemiliardiottoctrentottomilioneiseicentoventitremila seicentoventi/00), I.V.A. esclusa. Per l'individuazione di servizi di verifica e validazione per lavori analoghi si fa riferimento alla suddivisione in classi di opere del progetto definitivo, prevista dalla legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni ed integrazioni: IX/c, VI, I/g, IIIc, VIII.
 - d. avere un numero medio annuo del personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2005, 2006, 2007) comprendente i soci attivi, i dipendenti e i consulenti, non inferiore alle **45** (quarantacinque) **unità**, pari a tre volte il personale minimo presunto come necessario allo svolgimento dell'incarico.

Per i raggruppamenti temporanei costituiti e per i raggruppamenti costituenti, il Mandatario Capogruppo dovrà possedere i requisiti di cui ai punti a), b) e d) in misura almeno pari al 50% di quanto richiesto al raggruppamento nel suo complesso, la restante percentuale deve essere posseduta dalle mandanti in misura minima non inferiore al 10%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% dei requisiti medesimi.

Per quanto concerne i requisiti di cui al precedente punto c) in caso di soggetti temporaneamente raggruppati, ogni singolo servizio dovrà essere stato integralmente prestato da uno qualsiasi dei soggetti temporaneamente raggruppati.

L'attività di controllo della progettazione di opere nel settore delle costruzioni richieste ai sopra indicati punti a), b) e c) e intesa come verifica in conformità alle Norme UNI e/o alla normativa europea equivalente, deve concernere almeno uno o più livelli di progettazione previsti dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. o livelli equivalenti.

I servizi valutabili di cui ai punti b) e c) sono quelli iniziati ed ultimati nel triennio 2005, 2006 e 2007, ovvero la parte di essi effettivamente eseguita nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte effettivamente eseguita nello stesso periodo nel caso di servizi in corso di esecuzione. Nel caso in cui i servizi siano stati realizzati con la compartecipazione di altri soggetti temporaneamente raggruppati, dovrà essere indicata la quota parte percentuale realizzata dall'offerente.

6. Qualora i concorrenti svolgano la propria attività in stati appartenenti all'Unione Europea, i livelli di progettazione richiesti (definitivo ed esecutivo) sono da intendersi quelli equivalenti in vigore nei rispettivi paesi di appartenenza.

ART. 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte, redatte esclusivamente in lingua italiana, dovranno essere contenute in apposito plico sigillato che dovrà pervenire, con qualsiasi mezzo a scelta dell'offerente, entro le ore 12.00 del giorno **17/07/2008** all'indirizzo di Autostrada Pedemontana Lombarda Spa, P.za della Repubblica n. 32 – 20124 Milano, pena l'esclusione dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Autostrada Pedemontana Lombarda Spa, ove per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno, in alcun caso, prese in considerazione le offerte pervenute oltre il suddetto termine perentorio di scadenza.

Il plico, idoneamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare all'esterno – oltre all'intestazione del soggetto offerente e all'indirizzo completo dello stesso - la seguente dicitura: "Offerta per l'affidamento del servizio di validazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. 12 n. 163/2006 e della Sezione IV dell'Allegato XXI del medesimo decreto.

Il predetto plico, in caso di raggruppamento temporaneo, dovrà riportare il nominativo di tutti gli Organismi di ispezione associati con evidenziato il capogruppo, mentre nel caso di consorzio o di GEIE, oltre al nominativo del consorzio o del GEIE, il nominativo dei soggetti consorziati o dei membri candidati. Questi ultimi dovranno necessariamente essere Organismi di ispezione di Tipo A accreditati ai sensi della norma europea UNI CEI EN ISO/IEC 17020.

Il plico dovrà contenere al suo interno tre buste separate, singolarmente sigillate e recanti ciascuna l'indicazione del relativo contenuto secondo le seguenti dizioni:

"A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta Tecnica", "C - Offerta Economica e giustificazioni".

Le buste interne devono essere idoneamente sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente e il contenuto della busta stessa. In caso di

raggruppamento temporaneo, consorzio o GEIE, dovrà essere indicato, oltre al nome del raggruppamento, del consorzio o del GEIE, il nominativo di tutti i relativi componenti.

L'espressione sigillato di cui sopra comporta che la busta ed il plico, oltre alla normale chiusura loro propria, devono essere chiusi mediante l'applicazione su tutti i lembi di chiusura di sigillatura atta in ogni caso ad assicurare la segretezza dell'offerta e nello stesso tempo a confermare l'autenticità della chiusura originaria.

La busta "**A - Documentazione amministrativa**" dovrà contenere, pena l'esclusione, i documenti precisati al successivo art. 5.

La busta "**B - Offerta tecnica**" dovrà contenere, pena l'esclusione, i documenti precisati al successivo art. 6.

La busta "**C - Offerta Economica e giustificazioni**" dovrà contenere l'offerta economica nonché le giustificazioni come precisato al successivo art. 7.

ART. 5 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

5.1 Il concorrente dovrà inserire nella busta con la dicitura "**A - Documentazione amministrativa**" i seguenti documenti:

- a) Istanza di partecipazione alla gara d'appalto a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto (contenente l'attestazione di essere a conoscenza che dichiarazioni mendaci comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 oltre che l'esclusione dalla gara) indirizzata ad Autostrada Pedemontana Lombarda Spa. L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del partecipante singolo, del GEIE o del Consorzio. In caso di raggruppamento, l'istanza dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti raggruppati. All'istanza dovranno essere allegate fotocopie di un documento d'identità dei sottoscrittori ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 35 e 38 del DPR 445/00.
- b) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che:
 - il partecipante ricade in una delle fattispecie di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), g), h) del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e che è un organismo di controllo accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO/IEC 17020 nel settore delle costruzioni di ingegneria civile/architettura per l'effettuazione di ispezioni sui progetti e sulle opere anche ai fini della verifica ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;
 - il partecipante è iscritto in Italia al Registro delle Imprese presso la CCIAA o, per soggetti di altro Stato UE, nel corrispondente registro locale;
 - il partecipante non versa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e che ottempera alle disposizioni di cui all'art. 17 Legge 68/99.
 - il partecipante non si trova in alcuno dei rapporti di cui all'art. 34, comma 2, art. 36, comma 5, art. 37, comma 7 del D. Lgs. 163/06;
 - il partecipante non versa in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 30, comma 5 e 31, comma 5 dell'Allegato XXI del D. Lgs. 163/06;
 - il partecipante è in regola con tutti gli adempimenti fiscali, contributivi, assistenziali e previdenziali ed è titolare di posizioni presso INAIL e INPS;
 - il partecipante non si avvale dei piani individuali di emersione di cui alla L. 383/2001;
 - nei confronti del partecipante non sono stati assunti provvedimenti, né sono pendenti procedimenti ai sensi dell'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con L. 4 agosto 2006, n. 248, come modificata con L. 27 dicembre 2006, n. 296;

- c) Dichiarazione di impegno, in caso di aggiudicazione, al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 90, comma 8, del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 48, comma 2, del DPR 554/1999;
- d) Dichiarazione di impegno alla consegna, entro 10 giorni dalla richiesta scritta, di tutta la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico;
- e) Dichiarazione di impegno ad accettare senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni, nessuna esclusa o eccettuata, contenute nel Bando e nel presente disciplinare di gara;
- f) Dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante le quantità effettivamente possedute dei requisiti minimi di cui al precedente Art. 3. In particolare, relativamente ai requisiti b) e c), il concorrente dovrà integrare la dichiarazione con l'elenco dei servizi soddisfacenti i requisiti stessi corredato dalle seguenti informazioni: identificativo dell'opera cui il servizio si riferisce, livello della progettazione sul quale è stata effettuata l'attività di controllo ai fini della validazione; stazione appaltante; importo delle opere; mese e anno di inizio del servizio; mese e anno di termine del servizio; nel caso di servizio svolto in ATI la quota percentuale di spettanza del concorrente; estremi del documento atto a dimostrare l'effettiva titolarità del servizio elencato.
- g) (in caso di costituendo raggruppamento) Dichiarazione di intenti contenente:
 - l'indicazione del futuro capogruppo a cui spetterà la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi della Stazione appaltante;
 - l'impegno a conformarsi, in caso di aggiudicazione, a quanto stabilito dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
- h) Garanzia provvisoria - a copertura della mancata sottoscrizione del contratto e che sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del medesimo – nelle forme della cauzione o della fideiussione, di importo pari al 2% dell'importo posto a base di gara, prestata secondo le modalità stabilite dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163/06. Come previsto dal comma 7 del medesimo articolo 75, la predetta garanzia potrà essere ridotta del 50% in presenza dei requisiti ivi indicati.
 La garanzia deve essere resa a favore di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A. (APL) e deve soddisfare, a pena di esclusione, le seguenti condizioni:
 - deve contenere l'impegno dell'Istituto emittente a prestare la cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
 - deve essere valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve contenere la previsione esplicita della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, e deve essere operativa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta di APL.
 - in caso di raggruppamento temporaneo, la cauzione deve contenere il nome di tutte le Imprese che partecipano al raggruppamento temporaneo.
- i) Referenze bancarie in busta chiusa, rilasciate da due diversi Istituti di Credito, in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di pubblicazione del Bando relativo alla presente gara, a favore del partecipante singolo e di ogni partecipante raggruppato o raggruppando, che attestino l'affidabilità del partecipante.
- j) Comprova del pagamento della contribuzione di **€ 70,00** all'Autorità per la vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, con le seguenti modalità:
 - mediante versamento on line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione;
 - mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584),

presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia dello stesso corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità.

Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>.

La stazione appaltante provvederà al controllo, anche tramite l'accesso al SIMOG, dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Errori relativi a tale pagamento comporteranno l'esclusione del partecipante dalla procedura.

- l) Dichiarazione d'impegno, qualora risultasse aggiudicatario, a produrre ai sensi dell'art. 112, comma 5), lettera c), del D. Lgs. 163/06 e dell'art. 37 dell'Allegato XXI del D. Lgs. 163/06, entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione scritta della aggiudicazione definitiva, una polizza per responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento del servizio la cui validità dovrà essere estesa sino alla data di approvazione da parte della Società Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. del Progetto Esecutivo, per un massimale pari a euro 10.000.000 (dieci milioni).

L'Affidatario dovrà comprovare alla Committente, con idonea documentazione, l'avvenuto regolare pagamento dei relativi premi.

- m) Dichiarazione di impegno a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 giorni consecutivi decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Al presente disciplinare sono allegati i modelli che i partecipanti possono utilizzare ai fini delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti e dell'istanza di partecipazione. Il concorrente, ove lo ritenga necessario, è libero di allegare ulteriori dichiarazioni o attestazioni circa la propria qualificazione.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti devono essere rese e sottoscritte ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal legale rappresentante o da un procuratore munito di idonei poteri e devono essere corredate da copia fotostatica leggibile del documento di identità e da idonea documentazione atta a comprovare il possesso di adeguati poteri da parte del soggetto firmatario.

In caso di raggruppamento, di consorzio o di GEIE le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere sottoscritte da ciascun soggetto che costituisce o costituirà il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge, dovrà essere prodotto il mandato irrevocabile e l'atto costitutivo del raggruppamento conforme all'art. 37 del D.Lgs.163/2006 e ss.mm.ii.

Si precisa che, a pena di esclusione, il mandato collettivo speciale deve risultare da scrittura privata autenticata e la procura speciale conferita al legale rappresentante del Mandatario Capogruppo deve risultare da atto notarile o scrittura privata autenticata. È altresì ammesso che il mandato e la procura speciale risultino entrambi da un unico atto notarile ovvero dalla medesima struttura privata autenticata.

Limitatamente ai concorrenti che presentano l'offerta tramite procuratore o institore: ai sensi degli artt. 1393 e 2206 del codice civile, deve essere allegata la scrittura privata autenticata o l'atto pubblico di conferimento della procura o della preposizione institoria o, in alternativa, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46, comma 1, lettera u), del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la sussistenza e i limiti della procura o della preposizione institoria, con gli estremi dell'atto di conferimento.

Alle dichiarazioni sostitutive eventualmente prodotte, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, presentate da cittadini della Comunità Europea, si applicano le stesse modalità previste per i cittadini italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'U.E. e regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui ai succitati articoli 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.

ART. 6 OFFERTA TECNICA

Nella busta "**B - Offerta tecnica**", dovranno essere contenuti, pena l'esclusione, i seguenti documenti che dovranno essere sottoscritti dal concorrente singolo o da tutti i soggetti comunque raggruppati, temporaneamente o stabilmente:

a) Caratteristiche e modalità del servizio e delle prestazioni;

Il Concorrente dovrà presentare una Relazione tecnica e metodologica composta da un massimo di 30 (trenta) pagine in formato A4 solo fronte. Dovrà riportare, in prima pagina, una sintesi relativa agli aspetti qualificanti della proposta del concorrente, nonché le eventuali prestazioni che il concorrente intende fornire in aggiunta comprese nell'importo contrattuale offerto.

Le pagine di testo dovranno essere numerate, avere corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per pagina.

Sono ammessi inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc., di formato non superiore al formato A3 ripiegato (ogni formato A3 è considerato alla stregua di due A4), la cui numerazione dovrà rientrare nel conteggio complessivo delle 30 (trenta) pagine.

In particolare la relazione sarà finalizzata ad illustrare con la dovuta precisione e concretezza l'impostazione che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni da effettuare per il compimento dei servizi e gli strumenti da utilizzare.

Essa dovrà esplicitare i seguenti temi:

- la pianificazione del controllo con le attività specifiche previste per ciascun aspetto progettuale;
- il sistema di conduzione delle verifiche, i criteri che verranno adottati;
- i criteri ed i sistemi di interfaccia con la struttura di progettazione e con il RUP considerando che l'attività di verifica avrà inizio già nella fase avanzata della Progettazione definitiva;
- le modalità di rendicontazione dell'esito delle verifiche, le procedure di verifica a seguito dell'introduzione di modifiche e/o revisioni;
- i criteri di campionamento per quelle componenti progettuali per le quali si ritenesse di procedere con verifiche parziali su elementi significativi, dettagliando gli elementi volti all'identificazione e alla caratterizzazione del campione;
- gli applicativi eventualmente utilizzati nelle verifiche dei diversi temi progettuali;
- la gestione delle non conformità;
- il supporto al RUP.

La relazione dovrà dimostrare l'efficacia della metodologia nel favorire il raggiungimento dell'obiettivo di minimizzare sia il tempo di edizione del progetto validabile e sia il rischio di eventuali eventi di cui all'art. 132, comma 1, lett. e), del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

b) Caratteristiche professionali del Gruppo di verifica:

Il concorrente dovrà presentare una relazione descrittiva della composizione e professionalità del "Gruppo di verifica" che intende impiegare precisando per ciascuno dei componenti le generalità, il titolo di studio, la competenza che sarà agli stessi affidata ai fini della verifica.

La relazione sarà composta da un numero massimo di 10 (dieci) pagine in formato A4, solo fronte, numerate, corpo carattere equivalente ad "Arial 11" ed un numero di righe non superiore a 40 (quaranta) per pagina.

Alla relazione possono essere allegati i curricula professionali dei componenti il gruppo di verifica proposto.

Fermo restando che devono essere rese disponibili tutte le professionalità in grado di soddisfare le esigenze espresse nel presente disciplinare, si riportano di seguito le professionalità minime costituenti il "Gruppo di verifica" che l'Organismo di controllo dovrà dedicare al servizio oggetto del presente appalto:

Gestione e management del servizio:

- Responsabile coordinatore del Gruppo di verifica che espletterà il Servizio;

Aspetto legale/amministrativo

- Esperto tecnico/legale nel campo dei lavori pubblici;

Congruità economica del progetto

- Esperto in valutazioni economiche e in gestione capitolati;

Tecnologie edilizie

- Esperto in componenti e sottosistemi edilizi;

Progettazione stradale integrata

- Esperto/i in progettazione stradale integrata multidisciplinare con particolare riferimento al campo autostradale;

Strutture – geotecnica

- Esperto in geotecnica e in strutture di fondazione;
- Esperto in strutture (ca, cap, acciaio, ecc.);

Impianti

- Esperto in impianti elettrici, speciali e di potenza;
- Esperto in impianti idrico sanitari, antincendio, in impianti termici, condizionamento;
- Esperto in impianti di illuminazione stradale;

Sicurezza

- Esperto in gestione della sicurezza ai sensi del D.Lgs. 14 agosto 1996, n. 494 e s.m.i.;

Ambiente e territorio

- Esperto in ingegneria naturalistica ed ambientale;
- Esperto in ingegneria acustica e risparmio energetico;
- Esperto in ingegneria idraulica e tutela delle acque;
- Esperto in geologia, idrologia e idrogeologia.

Si precisa che una o più delle professionalità minime sopra richieste potranno fare capo anche ad una stessa persona, fermo restando che il gruppo di verifica dovrà essere costituito da almeno 15 (quindici) unità.

Potranno fare parte del predetto “Gruppo di verifica” i soci attivi, i dipendenti e i consulenti dell’Organismo di controllo offerente abilitati in accordo a quanto prescritto dal proprio Organismo di Accreditamento.

Le relazioni di cui ai punti a) e b) dovranno tenere conto della natura e tipologia dell’intervento oggetto di progettazione definitiva e pertanto correlate alla documentazione messa a disposizione dalla Stazione Appaltante su supporto informatico elencata al successivo art. 14.

ART. 7 OFFERTA ECONOMICA E GIUSTIFICAZIONI

Nella busta “**C – offerta economica e giustificazioni**”, dovranno essere contenute:

- L’Offerta economica, compilata e sottoscritta con le modalità precisate nel modello n. 4;
- Le giustificazioni dell’offerta, ai sensi dell’art. 86, comma 5, D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Pena l’esclusione, l’offerta economica dovrà essere espressa in ribasso percentuale fino alla terza cifra decimale sul prezzo posto a base di gara. Non saranno ammesse offerte in rialzo.

Le giustificazioni potranno essere articolate sulla base dei criteri di cui all’art. 87, c. 2 e, tuttavia, è data ampia autonomia al concorrente di proporre tutte quelle valutazioni che ritiene utili.

Le giustificazioni potranno a discrezione del concorrente essere chiuse in apposita busta, anch’essa inserita nella busta “C – offerta economica e giustificazioni”. Ciò, tuttavia, non è necessario né tale previsione è inserita a pena di esclusione.

Ove le giustificazioni non siano inserite in apposita busta chiusa, dovranno essere allegate all’offerta economica. Si fa presente che le giustificazioni verranno utilizzate dalla Commissione Giudicatrice solo in presenza dell’anomalia dell’offerta accertata ai sensi dell’art. 86 c. 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

L’offerta economica e le relative giustificazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante o suo procuratore in caso di concorrente singolo o dal legale rappresentante o suo Procuratore dell’Impresa Capogruppo in caso di Associazione temporanea di Imprese, di consorzio di concorrenti già costituiti o di GEIE.

Nel caso di concorrenti da riunirsi o da associarsi, l’offerta e la relazione riportante le giustificazioni alla medesima devono essere sottoscritte dai legali rappresentanti o procuratori di tutte le imprese componenti l’Associazione o il Consorzio.

ART. 8 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Per l’affidamento dei servizi oggetto del presente appalto si procederà con “procedura aperta” con aggiudicazione anche in caso di unica offerta valida, sempre che sia non anomala e ritenuta congrua per la stazione appaltante.

L’appalto sarà aggiudicato con il criterio dell’Offerta economicamente più vantaggiosa in base agli elementi indicati di seguito con il relativo punteggio massimo:

- | | |
|--|-----------|
| 1. Prezzo | 40 |
| 2. Caratteristiche e modalità del servizio e delle prestazioni: | 45 |
| 3. Caratteristiche professionali del gruppo di verifica: | 15 |

ART. 9 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

9.1 L'esperimento di gara avverrà in seduta pubblica presso la sala riunioni della Società in P.za della Repubblica n. 32 (6° piano) – 20124 Milano, in data che sarà comunicata ai partecipanti dopo la nomina della Commissione di gara da parte del Ministro delle Infrastrutture.

9.2 La gara si svolgerà secondo le procedure di seguito riportate.

Il Presidente della gara, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti nei termini:

- a) procederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento dei plichi e, in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;
- b) procederà all'apertura dei plichi non esclusi ed a verificare la correttezza formale e il confezionamento delle buste interne contenenti l'offerta, dopo aver numerato progressivamente le buste in modo univoco con i relativi plichi; in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione; diversamente provvederà ad apporre all'esterno della busta dell'offerta la propria firma e a far apporre la firma di uno dei componenti del seggio di gara;
- c) procederà all'apertura delle sole buste "**A - Documentazione amministrativa**", accertando la regolarità delle stesse ai sensi del disciplinare di gara e la sussistenza dei requisiti minimi richiesti;
- d) procederà, quindi, in presenza del pubblico, a sorteggiare un numero di offerenti non inferiore al 10% delle offerte presentate e ammesse, arrotondato all'unità superiore, ai fini della verifica del requisito di capacità economico - finanziaria e tecnica - professionale richiesto all'art. 3 del presente "Disciplinare di gara", quindi dichiarerà sospesa la seduta e fisserà una data per la convocazione della nuova seduta pubblica per l'apertura delle offerte tecniche.

La stazione appaltante, in conformità a quanto stabilito dall'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., richiederà ai concorrenti sorteggiati di comprovare, entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta medesima trasmessa a mezzo telefax, il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnica - professionale richiesti all'art. 3 del presente "Disciplinare di gara".

La documentazione da produrre a comprova del possesso dei requisiti economico - finanziari e tecnico - professionali è precisata al successivo art. 11.

Quando la prova del possesso dei richiesti requisiti economico - finanziari e tecnico - professionali non sia stata fornita nel termine perentorio ivi prescritto, oppure non sia idonea a confermare le dichiarazioni presentate in sede di gara, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per i provvedimenti di competenza; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario la verifica riguarda tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati; in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario l'esclusione di un operatore economico raggruppato o consorziato comporta l'esclusione dell'intero raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, anche qualora gli altri operatori economici abbiano correttamente dimostrato il possesso dei requisiti, in misura sufficiente rispetto a quanto previsto dal bando di gara.

- e) Il Presidente della gara, nel giorno e nell'ora di cui alla precedente lettera d), oppure in altro giorno e ora comunicati, con qualsiasi mezzo, ai concorrenti ammessi, purché con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo, comunicherà l'esito delle operazioni di verifica dei requisiti dei sorteggiati e procederà all'apertura di ciascuna busta "**B- Offerta tecnica**" presentata dai concorrenti non esclusi dalla gara:

Ai sensi dell'art. 83, comma 4, D. Lgs. 163/06 e s.m.i., la Commissione, nella medesima seduta pubblica, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche (busta "**B - Offerta tecnica**"), fisserà in via generale i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire i punteggi di cui al precedente Art. 8.

La valutazione delle offerte tecniche e l'assegnazione dei relativi punteggi avrà luogo in una o più sedute riservate mediante la determinazione della media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari per ciascun concorrente e per ciascun elemento qualitativo moltiplicata per il relativo punteggio di cui ai punti 2 e 3 del precedente art. 8 come indicato nell'allegato B del DPR 554/99.

f) In una successiva seduta pubblica, previa convocazione dei concorrenti a mezzo fax, la Commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche, indi procederà all'apertura delle offerte economiche (busta "C – Offerta economica e giustificazioni"). La Commissione procederà alla lettura, ad alta voce, del ribasso percentuale offerto sull'importo a base di gara, quindi per l'attribuzione del punteggio relativo al ribasso offerto si applicherà la seguente formula: $R_i/R_{max} * (\text{punteggio})$, dove R_i è il ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente e R_{max} è il ribasso percentuale massimo offerto; procederà, in conformità a quanto disposto all'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. a calcolare la soglia di anomalia; procederà quindi a redigere la graduatoria provvisoria, fatta salva la verifica dell'offerta nel caso la stessa risulti anormalmente bassa ai sensi dell'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

Il Presidente di gara chiuderà la seduta pubblica e demanderà alla Stazione Appaltante la verifica di congruità delle offerte anomale.

9.3 La Stazione Appaltante, in conformità a quanto disposto con gli artt. 87 e 88 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., procederà alla verifica delle offerte ritenute anormalmente basse assegnando, per la presentazione delle ulteriori giustificazioni, un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento a mezzo telefax, da parte degli offerenti ritenuti anomali, delle richieste relative agli elementi costitutivi delle offerte.

La Stazione Appaltante, esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite, e potrà chiedere per iscritto ulteriori chiarimenti, se resi necessari o utili a seguito di tale esame, assegnando un termine perentorio di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta.

Prima di escludere l'offerta, ritenuta anomala, la Stazione Appaltante convocherà l'offerente con un anticipo di almeno 5 giorni lavorativi e lo inviterà ad indicare ogni elemento che ritenga utile.

La Stazione Appaltante potrà prescindere dalle ulteriori giustificazioni e/o dall'audizione dell'offerente qualora:

- l'offerente non presenti le giustificazioni entro il termine perentorio di 10 giorni sopra indicato;
- l'offerente non presenti le ulteriori giustificazioni entro il termine di 5 giorni sopra indicato;
- l'offerente non si presenti all'ora ed al giorno della convocazione sopra precisata.

La Stazione Appaltante comunicherà alla Commissione di gara gli esiti della verifica effettuata con la relativa documentazione.

La Commissione di gara escluderà l'offerta che, in base alla valutazione operata dalla Stazione Appaltante sia risultata, nel suo complesso, inaffidabile.

9.4 La Commissione provvederà a stilare la graduatoria definitiva e a disporre l'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso di più offerte che riportino un punteggio complessivo uguale, l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio relativamente alle caratteristiche qualitative e metodologiche, desumibili dalla relazione tecnica di offerta, di cui alla lettera a) dell'Art. 6 (*Caratteristiche e modalità del servizio e delle prestazioni*).

Al permanere della parità, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio pubblico.

9.5 Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della gara.

9.6 Potranno presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di delega specifica, anche non notarile, conferita dai primi.

9.7 Tutte le operazioni eseguite verranno riportate in appositi verbali firmati, alla loro chiusura, dal Presidente e dai componenti il seggio di gara, e verranno conservati agli atti dell'Ufficio.

ART. 10 AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione definitiva della gara ad opera del competente organo della Stazione Appaltante è subordinata:

- a.1) all'accertamento dell'assenza di condizioni ostative relativamente alla disciplina vigente in materia di contrasto alla criminalità organizzata (antimafia) di cui al del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;
- a.2) all'accertamento della regolarità contributiva, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., relativamente al personale dipendente mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, del D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'art. 3, comma 8, del D. Lgs. 14 agosto 1996, n. 494;

L'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m. i., sarà disposta entro trenta giorni dall'aggiudicazione provvisoria, salvo sia necessario procedere alla richiesta di chiarimenti o documenti. In tal caso il predetto termine sarà sospeso e riinizierà a decorrere quando i chiarimenti o i documenti perverranno alla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione dell' offerta e diventa efficace solo dopo la verifica:

- b.1) del possesso dei requisiti di ordine generale indicati nel punto III.2.1) del "bando di gara" e nell'art. 3.1, 3.2 e 3.3 del "Disciplinare di gara", relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria;
- b.2) del possesso dei requisiti di ordine speciale di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del "bando di gara", e all'art. 3.5 del Disciplinare di gara, con le modalità di cui all'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., relativamente all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, salvo che per gli stessi soggetti la verifica sia già stata conclusa positivamente in sede di sorteggio ai sensi del precedente art. 9.

Nel caso in cui il soggetto risultato aggiudicatario non fornisca la prova del possesso di tali requisiti, la Stazione Appaltante provvederà alla sua esclusione dalla gara, all'escussione della cauzione provvisoria dal medesimo prestata e all'adozione degli eventuali ulteriori provvedimenti previsti dalla legge.

In tal caso la Stazione Appaltante, ove non si determini per l'annullamento dell'intera procedura, procederà alla conseguente nuova aggiudicazione nei confronti del soggetto che segue in graduatoria, previa verifica dei requisiti in capo allo stesso.

Si precisa, ai sensi degli artt. 71 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che la Stazione appaltante può:

- c.1) procedere in ogni momento alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale, indicati nel "bando di gara" e nel "Disciplinare di gara", richiedendo ad uno o più concorrenti di comprovare in tutto o in parte uno o più d'uno dei predetti requisiti, salvo il caso in cui possano essere verificati d'ufficio ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, escludendo l'operatore economico per il quale i requisiti dichiarati non siano comprovati;
- c.2) revocare l'aggiudicazione, qualora accerti, in ogni momento e con qualunque mezzo di prova, l'assenza di uno o più d'uno dei requisiti richiesti in sede di gara, oppure una violazione in materia di dichiarazioni, anche a prescindere dalle verifiche già effettuate.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario dovrà produrre la copia della polizza di responsabilità civile, nonché la cauzione definitiva prevista dallo schema di contratto.

ART. 11 DOCUMENTAZIONE PROBATORIA DEI REQUISITI ECONOMICI - FINANZIARI E TECNICI -PROFESSIONALI

L'aggiudicatario ed il secondo classificato dovranno produrre entro 10 giorni dal ricevimento via fax della richiesta della stazione appaltante la seguente documentazione:

- a. a comprova dei requisiti di cui al punto 5, lettera a), dell'art. 3 del presente "Disciplinare di gara":
 - a.1 copia dei bilanci degli ultimi tre anni (2005, 2006, 2007) corredati dalla nota integrativa e dalla nota di deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese, oppure, copia delle rispettive dichiarazioni annuali I.V.A. o. Modello Unico degli ultimi tre anni (2005, 2006, 2007) corredati da relativa ricevuta di presentazione;
- b. a comprova dei requisiti di cui al punto 5, lettere b) e c), dell'art. 3 del presente "Disciplinare di gara":
 - b.1 copia dei disciplinari di incarico o delle convenzioni relativi ai servizi espletati negli ultimi tre anni (2005, 2006, 2007), corredati delle certificazioni rilasciate dai committenti a comprova dell'avvenuta esecuzione dei servizi a regola d'arte;
 - b.2 un elenco riassuntivo di tali incarichi o convenzioni, con l'indicazione, per ciascuno dei medesimi, del committente, dell'importo e della tipologia dei lavori oggetto dell'incarico, della descrizione dettagliata della prestazione effettuata e del periodo di svolgimento delle stesse, debitamente sottoscritto con in allegato copia di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

Qualora gli incarichi eseguiti ed indicati a comprova dei requisiti siano stati espletati all'interno di raggruppamenti temporanei, dovrà essere indicata la quota parte (in termini percentuali) di detti incarichi eseguita dall' offerente;
- c. a comprova del requisito di cui al punto 5, lettera d), dell'art. 3 del presente "Disciplinare di gara":
 - c.1 idonea documentazione contabile o fiscale o contrattuale comprovante, relativamente agli anni 2005, 2006 e 2007 l'esistenza della qualità di socio attivo, dipendente o consulente del concorrente, per un numero di soggetti corrispondente quantomeno al numero minimo indicato nel precedente art. 3, punto 5, lettera d).

I soggetti concorrenti potranno eventualmente produrre a comprova dell'effettivo possesso dei requisiti di cui sopra, altra documentazione in copia ritenuta idonea dalla stazione appaltante.

Per gli Organismi di controllo aventi sede in uno Stato U.E. diverso dall'Italia la documentazione da produrre dovrà essere secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, documentazione che dovrà essere corredata di traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero con perizia giurata.

ART. 12 ULTERIORI INDICAZIONI

La Stazione Appaltante si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli artt. 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i..

I chiarimenti e le informazioni relative al presente appalto possono essere richiesti esclusivamente via fax al numero 02/67741256 o via e-mail posta@pedemontana.com entro il termine perentorio del giorno **7/07/2008** e saranno riscontrati dalla stazione appaltante mediante pubblicazione sul sito internet www.pedemontana.com almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte.

Il presente "Disciplinare di gara" e i modelli per la partecipazione alla gara sono liberamente disponibili anche sul sito internet www.pedemontana.com. Gli allegati nn. 1 e 2 di cui al successivo art. 14 possono essere visionati (in formato cartaceo) e ritirati (su CD) previo pagamento di € 300,00 (trecento/00), presso Autostrada Pedemontana Lombarda Spa – P.za della Repubblica n. 32 (6° piano) 20124 Milano.

La lingua utilizzabile per la presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta è l'italiano. La documentazione in lingua diversa, dovrà essere accompagnata da traduzione in lingua italiana asseverata ai sensi di legge.

È facoltà di APL risolvere anticipatamente il contratto d'incarico alle condizioni e nei termini previsti dal medesimo.

Se l'Organismo di controllo aggiudicatario è costituito in forma societaria diversa dalla società di persone, deve presentare, entro il termine prescritto dalla stazione appaltante, una dichiarazione circa la propria composizione societaria, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni "con diritto di voto" sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, attuativo dell'art. 17, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55; in caso di consorzio la dichiarazione deve riguardare anche le società consorziate indicate per l'esecuzione del servizio.

In ottemperanza all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati in possesso della Stazione appaltante saranno utilizzati esclusivamente ai fini dell'espletamento di tutte le attività connesse all'incarico oggetto del presente bando.

Il trattamento dei dati sarà gestito direttamente dalla stazione appaltante in qualità di titolare attraverso l'utilizzo di applicativi regolamentari.

Responsabile del trattamento dati è l'ing. Giuliano Lorenzi.

La loro comunicazione o diffusione ad altri enti pubblici o soggetti privati sarà effettuata solamente nei casi previsti da norme di legge o da regolamenti. L'interessato che abbia conferito dati personali può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.156/2003.

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Giuliano Lorenzi.

Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente Disciplinare di gara si richiama e conferma quanto contenuto nel Bando di gara.

ART. 13 CONTRATTO E NORME ANTIMAFIA

Tutte le spese di contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.

Il contratto, previo accertamento dell'insussistenza di cause ostative ex art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, sarà stipulato per mezzo di scrittura privata, soggetto a registrazione in caso d'uso.

L'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.), alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, la stazione appaltante, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in

sede di informative di cui all'art. 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, di elementi o circostanze tali da comportare il venire meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

ART. 14 NORME DI RINVIO E FINALI

Per quanto non espressamente previsto dalle norme e condizioni di cui sopra, si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa comunitaria e statale vigente in materia.

Fanno parte integrante del presente disciplinare di gara i seguenti allegati:

1. Progetto preliminare dell'intervento approvato dal CIPE con delibera n. 77 del 29.03.2006 (G.U. n. 219 del 23.11.2006);
2. Specifiche prestazionali per la redazione del progetto definitivo nel testo dell'allegato al Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva e dell'appalto per l'aggiudicazione a Contraente Generale;
3. Schema di contratto;
4. Modello n. 1: Istanza di ammissione e dichiarazioni;
5. Modello n. 2: dichiarazione art. 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n.163/06;
6. Modello n. 3: Dichiarazione dei R.T.I. e Consorzi;
7. Modello n.4: Offerta economica.

Milano, 23/05/2008

f.to Il Responsabile della Stazione Appaltante
Dott. Fabio Terragni